HYMENOPTERA-FORMICIDAE

C. MENOZZI

La piccola raccolta di Formiche fatta dalla Spedizione del Barone Franchetti in Dancalia benchè sia costituita da poche forme offre tuttavia qualche interesse dal lato corologico, poichè documenta la dispersione di alcune di esse che sino ad ora sembravano più localizzate. Interessante è la nuova subspecie del Cataglyphis albicans Rog. che sono lieto di dedicare al Barone Franchetti, Capo della suddetta Spedizione; questa formica, colle sue numerose forme, non era ancora nota a sud del 20° parallelo.

Ringrazio la Direzione del Museo Civico di Storia Naturale di Genova per avermi affidato lo studio di questo materiale.

- 1. Dorylus (Typhlopone) fulvus ssp. euroa Em. Un maschio di Abulà.
- 2. **Dorylus (s. str.) affinis** ssp. *lowgi* For. Due maschi, l'uno di Colhabilla e l'altro di Abulà.
- 3. Euponera sennaarensis Mayr. Alcune operaie di Dancalia senza più precisa località.
- 4. Monomorium (Parholcomyrmex) destructor var. despecta For. Una sola operaia di Dancalia. Il tipo di questa formica come è noto è cosmopolita, la varietà succitata è stata raccolta oltrechè in Eritrea anche nel Congo.
- 5. Acantholepis gracilicornis For. Numerose operaie di Gaarre. Il tipo di questa formica è stato descritto di Aden mentre

una subsp. *abdominalis* For. è conosciuta dell'Abissinia. Gli individui della Dancalia sono perfettamente eguali agli esemplari della località tipica.

- 6. Camponotus (Tanaemyrmex) thraso var. nefasitensis For.

 Parecchie operaie maggiori e minori di Gaarre, Afrera, Derrab e altre con la semplice indicazione Dancalia.
- 7. Camponotus (Orthonotomyrmex) sericeus F. Operaie di Afammò e di Beilul.
- 8. Cataglyphis bicolor ssp. abyssinica For. Una operaia di Gaarre.
 - 9. Cataglyphis albicans ssp. Franchettii, n. ssp.

Operaia. — Di colore rosso-giallastro come nella ssp. rubra For.; dorso della squama, coscie e gastro nero, salvo in questa ultima parte del corpo la base del primo segmento che è rossastra, femori brunicci, antenne, tibie e tarsi ferruginei. Pubescenza biancastra, mediocremente abbondante nel capo, un poco più fitta nel torace, sopratutto ai lati, e nelle coscie del 2.º e 3.º paio di zampe; nelle tibie, nei tarsi e nelle antenne è pure assai rada, più corta e staccata dal tegumento. Pochi peli eretti sul vertice del capo e nel clipeo, pochi altri nella gola e nella faccia anteriore delle coscie del primo paio di zampe.

Capo subopaco, finemente punteggiato, tanto largo davanti come all'indietro, tanto lungo quanto largo e coi lati pressochè



dritti. Il torace assai più allungato e gracile che non quello di *C. albicans* e sue forme. Il promesonoto con punteggiatura eguale a quella del capo, l'epinoto invece più distin-

l'epinoto invece più distintamente punteggiato, con qualche corta stria ed opaco. La squama è molto bassa, obliquamente troncata, con la faccia superiore più lunga della posteriore e formante un angolo nel loro punto d'unione assai aperto ed arrotondato. Gastro microscopicamente striato per traverso e lucido.

Lunghezza mm. 5,8.

Una sola operaia di Dancalia senza più precisa località.

Questa nuova subspecie di *C. albicans* Rog. è molto simile alla ssp. *rubra* For. e var. *agilis* Sants., differisce da entrambe per il colore che può dirsi intermedio fra le due forme, per la forma della squama e sopratutto per il torace più allungato.